

Rovigo li, 05/12/2016

Spett.le: **GR CAI Veneto**
c.a. Presidente Francesco Carrer

Spett.le: **GR CAI Friuli Venezia Giulia**
c.a. Presidente Antonio Zambon

Spett.le: **CCTAM**
c.a. Presidente Filippo Di Donato

Oggetto: Relazione attività Commissione Interregionale TAM nell'anno 2016.

Il 2016 è stato il primo anno di vita della nuova Commissione Interregionale TAM Veneto - Friuli Venezia Giulia, nata in parte dalla precedente Commissione Veneta inserendo anche i componenti dell'area Friulana. La maggior parte del nuovo organo tecnico è costituito da componenti neo titolati ORTAM, i quali hanno fin da subito dimostrato interesse, preparazione e sensibilità, apportando altresì nuovi stimoli a tutto il gruppo TAM delle due Regioni.

Le attività seguite sono state molteplici e per garantire al meglio la gestione ed il buon funzionamento della commissione si sono fin da subito definiti i ruoli interni.

Tra i progetti annuali non è mancato in primo luogo l'organizzazione del Programma di Vivere l'Ambiente 2016 dal titolo "Camminare nella Storia – *sentieri e percorsi del passato*" sviluppato in 4 incontri a ingresso libero e 14 uscite a tema in ambiente.

In data 30 gennaio è stata organizzata presso la sede CAI di Mestre una giornata di formazione per Operatori Regionali TAM, strutturata come didattica integrativa per i corsisti che nel 2015 con la partecipazione del corso di Formazione ORTAM non avevano come pre-requisito la qualifica di sezionale TAM. Tale incontro, focalizzato soprattutto su regolamentazione/organizzazione interna del CAI, ha permesso poi di completare l'iter formativo di tutti gli operatori uscenti dal corso 2015 (24 titolati).

Altra attività pianificata è stata il consueto corso di Aggiornamento Operatori TAM 2016 che si è svolto al Rifugio Galassi all'Antelao nei giorni 24 e 25 settembre legato al tema dei Ghiacciai e alla fruizione sostenibile dei Rifugi Alpini con la partecipazione di circa 40 corsisti tra titolati tam e simpatizzanti.

Durante l'anno si sono inoltre tenuti due incontri (marzo e dicembre) con la Fondazione Dolomiti Unesco assieme ad altri rappresentanti del mondo CAI per sviluppare il Progetto "Rifugi del Patrimonio Mondiale Dolomiti Unesco" da definire congiuntamente tra Fondazione e associazioni alpinistiche (CAI, SAT, AVS). Questo progetto si inserisce nell'attività che la TAM sta portando avanti nel proprio territorio e che mira a sviluppare un protocollo per la sostenibilità dei rifugi attraverso l'analisi di numerosi aspetti: energia, acqua, rifiuti, educazione, comunicazione ambientale e filiera alimentare. Come fase preliminare il 2016 ha visto avviare la fase di indagine conoscitiva nei rifugi del CAI Veneto e Friuli attraverso la compilazione di questionari ai rifugisti. L'indagine si completerà nel corso del 2017.

Tra le diverse criticità ambientali seguite dalla Commissione si mette in evidenza: analisi dei progetti relativi alla mobilità su gomma (discussione su ulteriori sviluppi per autostrade A31 e A27), analisi di un documento Vinca per l'utilizzo di viabilità silvopastorale per escursionismo in motoslitta, discussione sul tema relativo alla chiusura dei Passi Dolomiti, valutazione relativa alla gestione dei fondi ODI per le aree di confine con analisi di eventuali progetti strategici da proporre per lo sviluppo delle aree montane di confine, predisposizione di possibili serate divulgative sul Bidecalogo da proporre nelle sezioni.

Il Presidente CITAM VFG
Simone Papuzzi